



**Istituto Statale
Italiano
Leonardo Da Vinci
Parigi**

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Premessa:

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), elaborate nel Decreto n.39 del Ministro dell'Istruzione, il 26 giugno 2020, hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

L'Istituto Statale Italiano Leonardo Da Vinci di Parigi fa espresso riferimento al dettato legislativo, adottando tutti i punti previsti:

1. Quadro normativo di riferimento;
2. Finalità: come organizzare la Didattica digitale integrata (2a. analisi del fabbisogno, 2b. obiettivi da perseguire, 2c. strumenti da utilizzare, 2d. orario e frequenza delle lezioni);
3. Indicazioni sulla Didattica digitale integrata e integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina per le scuole secondarie: indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza;
4. Metodologie e strumenti per la verifica: la valutazione;
5. Alunni con bisogni educativi speciali;
6. La gestione della *privacy*;
7. Gli Organi collegiali: la formazione;
8. Rapporti scuola-famiglia.

1 Quadro normativo di riferimento:

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione dal parte del Ministero dell'Istruzione di una serie di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, al fine di garantire il diritto allo studio.

Si rimanda alla normativa specifica di settore :

- (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p; <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/25/20G00035/sg>);
- D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34
- D.M.I. 26 giugno n. 39 (<https://www.istruzioneer.gov.it/2020/06/26/decreto-ministeriale-adozione-piano-scuola-a-s-2020-2021/> ;
- Linee Guida Didattica Digitale Integrata (DDI) https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f

2 Finalità del Piano:

Il documento del Ministero dell'Istruzione sulle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), sostiene che per «Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia

innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra e completa o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza» con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari autorizzate, pratica sportiva ad alto livello.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni, o singolo alunno. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, o singolo alunno:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni interne a Teams;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

2a. **Analisi del fabbisogno:**

Durante l'anno scolastico 2020\2021 la scuola ha provveduto ad assegnare in comodato d'uso le strumentazioni richieste all'Ufficio di Presidenza, dal personale docente e dalle famiglie.

La scuola ha potenziato la rete di connessione wifi nella sede della scuola primaria, e sta monitorando la situazione di connessione della sede del Liceo, in modo da potenziarla prima della fine del corrente anno scolastico 2021\2022.

In due classi della scuola primaria. l'Ufficio di Presidenza ha provveduto a sostituire due Lavagne Interattive obsolete, con due Lavagne Interattive multimediali di nuova generazione.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, previa richiesta documentata al Dirigente Scolastico.

2b. **Obiettivi:**

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione della istituzione scolastica;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, coordinate dai docenti di sostegno e d'intesa con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

2c. **Strumenti da utilizzare:**

- **Registro Elettronico**: tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione

“Compiti assegnati”. Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola, permette di registrare presenze e assenze.

- **Piattaforma Teams:** L'Istituto Statale Italiano Leonardo Da Vinci di Parigi, a partire dall'a.s.2019-2020, ha adottato come piattaforma di riferimento per la DDI la Piattaforma Teams, messa a disposizione gratuitamente dal Ministero dell'Istruzione; attraverso questa piattaforma sono garantiti i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy; è garantita la fruibilità con ogni tipo di device (smartphone, tablet, PC), e sistema operativo; sono organizzati gli incontri istituzionali e le attività didattiche integrate. Ogni docente e ogni alunno è fornito di un account. Gli accessi sono riservati alla sola comunità scolastica.

2d. Orario e frequenza delle lezioni:

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del virus, che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

- Scuola del primo ciclo e Secondaria di primo grado: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Scuola secondaria di secondo grado: assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. In caso di singolo alunno, ogni docente comunicherà le modalità di intervento (sincrono o asincrono), anche con monte ore settimanale.

In caso di singolo alunno, le attività di lingua straniera (francese e inglese), potranno essere svolte in sincrono con quelle progettate per la classe, oppure individualmente su piattaforma Teams, in videoconferenza, concordando le lezioni con la famiglia.

“Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporre l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.” (Linee guida)

3. Regolamento per la didattica digitale integrata:

1. L'aula virtuale, le video conferenze, le video lezioni è didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e vigono le stesse regole che vigono in classe.
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.
3. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Il docente farà sempre precedere l'inizio della lezione dall'appello e dalla registrazione degli assenti sul registro elettronico Axios. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. L'alunno accederà alla lezione con il proprio account Teams.
5. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola.
6. L'alunno e le famiglie sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa NON POSSONO essere diffuse in alcun modo.
7. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.
8. Usare parole gentili: a tutti fa piacere ricevere saluti, ringraziamenti e parole affettuose. Essere sempre garbati anche con chi commette errori e/o scrive informazioni inesatte. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: sul web, per convenzione, equivale ad URLARE. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio inopportuno non viene tollerato da nessuno. Anche quando si è in disaccordo con il parere del compagno che scrive, esprimere la propria differente posizione in modo rispettoso. "Entrare" in una discussione per portare un valore aggiunto, arricchendola di senso e contenuti interessanti.

4. Criteri di valutazione degli apprendimenti:

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali 7 metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.” (Linee guida)

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione degli alunni nella didattica a distanza sarà sempre una valutazione formativa. La valutazione formativa dovrà tenere conto, oltre che dei criteri propri di ogni specifica disciplina, dei criteri seguenti: puntualità e assiduità nella partecipazione alle videolezioni; impegno nella partecipazione alle videolezioni; impegno nella partecipazione alle verifiche svolte durante le videolezioni, secondo le modalità indicate dall'insegnante; capacità di cooperazione e collaborazione – con l'insegnante e con gli altri alunni; rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati; impegno nello svolgimento dei compiti.

“Il Collegio docenti è consapevole che nella valutazione degli alunni in una didattica a distanza si dovrà tener comunque della assoluta eccezionalità della situazione e al contempo della specificità della situazione di ogni alunno. Il Collegio è consapevole in particolare che alcune difficoltà di partecipazione alla didattica potrebbero dipendere dalla situazione personale e familiare del singolo alunno, dalla carenza di spazi e di risorse tecniche adeguate, dalla difficoltà nell'uso di queste risorse, da altre specificità individuali. Il Collegio si impegna a tener conto di questo insieme di elementi, perché nessun alunno sia penalizzato da una situazione di svantaggio. Tenuto conto di questo contesto, si richiede comunque agli alunni una partecipazione e un impegno costanti, adeguati alle proprie possibilità, che consentano il raggiungimento delle competenze programmate. Sulla base delle valutazioni svolte durante tutto l'anno scolastico, compreso il periodo della didattica a distanza, ogni consiglio di classe individuerà le situazioni per le quali sarà necessario predisporre attività di "integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo", come previsto dal decreto legge 22/2020 (art. 1, c. 2)”.

5. Alunni con bisogni educativi speciali;

“Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.” (Linee guida)

6. **Privacy:**

Per quanto riguarda la tutela della privacy, l'Istituto Statale Italiano Leonardo Da Vinci fa riferimento al documento del Ministero dell'Istruzione: <https://www.istruzione.it/rientriamoa-scuola/allegati/Didattica-Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-general.pdf>

7. **Gli Organi collegiali: la formazione:**

“La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità: 1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; 2. con riferimento ai gradi di istruzione: a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; 3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; 4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.” (Linee guida)

L'Istituto Statale Italiano Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti attività formative:

- Piattaforma Teams - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Approfondimento Apps ed estensioni della Piattaforma Teams per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

Tale formazione è organizzata dalla Funzione Strumentale sull'area “Tecnologia e Formazione”, prevista con delibera dal Collegio dei Docenti.

La figura dell'Animatore digitale coincide in questa fase con la figura della funzione strumentale “Tecnologia e Formazione”, e garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

8. Rapporti scuola-famiglia:

L'Istituto Statale Italiano Leonardo Da Vinci favorisce "il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata", dando "tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte".

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto Statale Italiano Leonardo Da Vinci garantisce tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, sia attraverso il registro elettronico Axios, sia attraverso la piattaforma Teams.